**Il mio ragazzo voleva abortissi, io ho scelto mia figlia. Dio è con me.**

*Karìn è peruviana: rimasta incinta è stata abbandonata dal fidanzato. Ha scelto di non abortire e sulla sua strada ha incontrato i volontari del Cav. "La mia bambina porterà nella mia vita tante cose migliori. Non sono sola, io sono con Dio".*

Karìn ha **29 ann**i, vive in Italia da due ed è **peruviana.** È all’ottavo mese di **gravidanza** e quando ha saputo di aspettare una bambina ha scelto subito il nome: **la chiamerà Valentina.**

Quando sono arrivata in Italia ho lavorato a casa di una ragazza come donna delle pulizie, lei si chiamava Valentina e mi sono innamorata di quel nome. Ho detto: “quando avrò una figlia la chiamerò così”.

Stava insieme da sei mesi con il suo ragazzo ed è rimasta incinta, **lui voleva farla abortire, si è rifiutata,** così l’ha lasciata ed è sparito.

Abbiamo parlato al telefono e mi ha colpito la sua semplicità, il suo andare dritta al punto**, raccontare il necessario.**

Si è scusata tante volte per **l’italiano stentato,** e invece credo risieda proprio qui la ricchezza della sua testimonianza: è stata essenziale, **asciutta.**

Ha detto quello che doveva senza divagazioni, ricami, parentesi. Un’intervista solo con l’indispensabile: Sono certa che mia figlia mi porterà tante cose belle.

La seconda cosa che mi ha stupito è stata **l’assenza totale di giudizio** nei confronti di chi, di fronte all’annuncio della sua gravidanza, non solo non l’ha aiutata, ma anzi,**la spingeva ad abortire.** Nessuna traccia di acredine, rabbia o risentimento.

Cercherò anche io per rispetto della sua dignità e della sua fede, sì, Karìn è una donna di fede, di raccontarvi la sua storia stando attenta a non aggiungere cose inutili, a non cadere in facili giudizi.

Ringrazio **Maria Luisa Di Ubaldo, presidente di Federvita Lazio,** per avermi dato l’opportunità di conoscere la sua storia e di condividerla con i nostri lettori. In vista della **43esima Giornata Nazionale per la Vita** che celebreremo il 7 febbraio prossimo, mi è sembrato bello regalare una storia in cui la Vita vince grazie al **coraggio di una mamma.**

Ciao Karìn, cosa è successo quando hai scoperto di essere incinta?

Nel luglio 2020 sono andata a fare le analisi e ho scoperto di essere incinta, **ero di sei settimane.** Per prima cosa l’ho detto a mio padre e lui è rimasto molto male, mi ha detto: “come è possibile?”. Si è arrabbiato tanto e allora ho deciso di lasciare casa e sono andata da mia cugina: ho preso in affitto una stanza. Stavo da sei mesi con **il mio ragazzo, anche lui peruviano,** e gli ho detto di essere in attesa quando ero già di due mesi. Ho aspettato perché avevo un po’ paura della sua reazione. Quando lo ha saputo mi ha detto: **“no, devi abortire”.**

Gli ho risposto che non lo avrei fatto, e che sei lui non voleva questa responsabilità sarei andata avanti da sola. In quel periodo lavoravo quattro ore tutti i giorni, facevo le pulizie in una farmacia. Perciò quando lui mi ha detto di abortire io ho risposto di no, che ce l’avrei fatta da sola: “io posso”. Ho lavorato e sono passati mesi, dopo che abbiamo parlato lui se ne è andato via, mi ha lasciato ed è sparito. Al principio ero triste, dispiaciuta, piangevo, **ero impaurita** ma quando ho saputo di aspettare una femmina, una bambina, **mi sono concentrata sui di lei pensando positivo** e… adelante!

Come stai adesso?

Adesso sono tranquilla, se all’inizio è stato difficile per me, non solo lavorare ma ritrovarmi incinta e sola, ora non è più così. Sto bene, sono serena. Pensavo che anche il mio fidanzato desiderasse una famiglia, ma lui non ha voluto ed io **non posso obbligarlo.** Mi sono fatta forza e sono andata avanti, non ho mai pensato di abortire mia figlia, mi sono detta: “da sola ce la faccio”. **Ora sono di otto mesi e mi sento felice.**Vivo con mia cugina, lei mi appoggia, ho lavorato fino al settimo mese ma ora non ce la faccio perché la pancia è cresciuta. Mio padre piano piano sta accettando la mia gravidanza.

Chi ti ha aiutato?

Mia mamma che è in Perù quando ha saputo che ero incinta ha chiamato una sua amica connazionale che vive a Torino e lei mi ha contattata: “Voglio trovare una chiesa, un centro che possa aiutarti”. Si è presa a cuore la mia situazione e mi ha detto di andare nella**parrocchia San Giuseppe Artigiano** presso il **Centro Aiuto alla Vita Tiburtino**: lì grazie alla presidente Daniela Ferrara e ai volontari ho ricevuto vestiti per la bambina e vitamine per la gravidanza. Si sono resi disponibili ad**aiutarmi e offrirmi ciò che mi servirà.**

Perché sei venuta in Italia?

La situazione in Perù è difficile, sono venuta in Italia per un vivere un futuro migliore. Ora senza lavoro, con il Covid, è cambiato tutto, ma prima lavoravo e riuscivo ad aiutare **mia madre e i miei fratelli che sono in Perù.**

Cosa diresti alle donne sole che hanno paura di portare avanti una gravidanza?

Direi la mia esperienza: **un bambino è una benedizione di Dio,** non bisogna abortire, una vita è una cosa bella che porterà cose buone nella vita delle mamme.

Cosa ti sostiene?

Credo in Dio, penso che dopo che nascerà **la mia bambina verranno nella mia vita tante cose migliori.** Io tengo tanta fede in Dio. Quando sono andata a fare la morfologica mi hanno detto che la mia bambina aveva un buchetto nel cuore, come se non si fosse formato bene. Ero in pensiero, preoccupata, ma **ho sempre pregato tanto,** ho chiesto a Gesù di guidare la mia bambina, di aiutarmi. Poi quando ho fatto l’ultima ecografia i medici mi hanno detto che sta bene, che il cuore sta a posto. Io so che **anche se la mia famiglia sta lontano io non sono da sola, io sono con Dio.**

Valentina deriva da valente, diciamo spesso: un valente avvocato, un valente professionista. **Karìn è una mamma valente**, una donna prode, valorosa! Che non si è lasciata irretire dal compagno che voleva abortisse, ma ha scelto di custodire la sua bambina, il suo tesoro, la sua eredità. E ha trovato nel suo cammino accidentato delle **persone sensibili e generose** che la sostengono **nel nome della Vita.**

*Estratto da:*[*https://it.aleteia.org/2021/02/03/giornata-nazionale-vita-giovane-scegliere-gravidanza-aiuto-cav/*](https://it.aleteia.org/2021/02/03/giornata-nazionale-vita-giovane-scegliere-gravidanza-aiuto-cav/)